

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Lunedì 11 febbrajo 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 10 febbrajo.

Tutti i diari italiani e la stampa straniera abbondano di giudizj sulla vita di Pio IX e richiamano alla memoria gli atti più solenni della vita in Lui in rapporto alla politica italiana ed all'amministrazione della Chiesa; e si compiaciono, quasi diremmo, nel tributare al defunto Pontefice postume lodi. La quale cosa, partendo eziandio dagli avversari, dimostra come le virtù dell'Uomo abbiano indotto a mitezza i censori, altre volte indiscreti, degli errori del Principe.

E tutti su tutti i diari lunghe colonne sono dedicate alla narrazione de' fatti che risguardano gli ultimi momenti del Papa, ed i preparativi dei funerali ed il Conclave. Ma, poichè i funerali seguiranno secondo i riti tradizionali (noti a chionque abbia studiato la storia dei Papi), è poichè ormai è certo che il Conclave si terrà in Roma sotto la tutela del Governo italiano, noi non ci faremo a raccogliere tutte codeste notizie: soltanto daremo le più importanti, e quelle che vi trasmetterà il telegрафo. Ormai è certo che i funerali di Pio IX saranno solenni come s'egli fosse stato sino all'ultimo giorno della sua vita Sovrano di Roma, e che l'ordine pubblico non verrà turbato.

Ancora nessun pronostico può farsi riguardo al successore. Credesi che quasi tutti i Cardinali (tranne quello d'America e taluno infermo) interverranno al Conclave; soggiugesi che gli ambasciatori delle Potenze al Vaticano suggeriscono la scelta d'un Papa che sia proclive a dimettere l'ostentazione d'inimicizia verso il Governo italiano, e che il nostro Governo vedrebbe volentieri che la tiara passasse all'Eminentissimo Di Pietro. Ma tutte queste sono voci e semplici conghietture; solo sembra probabile che il Conclave si aprirà il giorno diecisette febbrajo.

Telegrammi da Roma dissero dapprima Garibaldi esser ricaduto ammalato, e temersi per lui poi altri telegrammi smentirono, quasi subito la trista notizia, e confortarono i molti amici ed ammiratori dell'illustre Generale; ad ogni modo è un fatto che il figlio Menotti è partito per Caprera.

Ieri ed oggi ci pervennero numerosi telegrammi, che diedero un inatteso mutamento alla situazione politica riguardo l'Oriente. Dal loro complesso si ricavarebbe che l'Inghilterra, ingelosita di segreti patti tra la Russia e la Turchia, si atteggiarebbe a tutrice e fervida amica delle popolazioni cristiane sinora soggette al Sultano, ed invierebbe la flotta unicamente in vista de' possibili tumulti, per proteggere i nazionali ed altri interessi inglesi. Difatti l'Inghilterra potrebbe non ingannarsi, dacchè anche il *Tagblatt* e la *Presse* pretendono sapere che sia stato sottoscritto un trattato d'alleanza offensiva e difensiva tra lo Czar e l'Impero ottomano contro i suoi nemici!

Dunque nuove e straordinarie complicazioni si manifestano sempre più possibili, e frattanto nulla sappiamo di certo riguardo la Conferenza diplomatica.

Notizie interne.

La Gazzetta ufficiale del 7 febbrajo contiene: 1º Indirizzi di condoglianze e di devozione al Re e alla Regina; 2 Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia; 3 Un decreto 3 gennaio, che prescrive la pianta organica dello Stato maggiore della Marina; 4 Decreto che approva un ruolo unico

IN SERVIZI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

degli impiegati adetti al servizio dei Musei d'antichità:

— Menotti Garibaldi accorse a Caprera, perché il Generale è ammalato.

— Il Papa sarà sepolto in Santa Maria Maggiore. Non è deciso se il trasporto avrà luogo privatamente o con pompa.

— Sono giunti a Roma il padre Beck, generale dei gesuiti, e i parenti del l'estinto Pontefice.

— Telegrafano da Firenze 9, dopo la funzione funebre per Vittorio Emanuele: le Società operaie ritornavano al luogo donde erano partite. Giunte al Lungarno della Borsa, un individuo scagliò una bomba all'Orsini, che, scoppiata, ferì cinque persone. L'individuo fu arrestato subito, ed è certo Cappellini. Senza l'intervento della forza il popolo lo avrebbe massacrato. La popolazione è indignatissima per questo fatto.

— L'Italia assicura che i ministri Crispi e Mezzacapo accordarono per diramare le istruzioni agli onori da rendersi al papa in ogni parte del regno con salve di artiglieria e coll'inter vento delle truppe ai funerali quando fossero richieste.

— È sorta l'idea in alcuni patrizi romani di aprire una sottoscrizione per l'erezione di un monumento mondiale a Pio IX. A quest'uopo fu già telegrafato a influenti personaggi dell'estero, noti per la loro devozione al Vaticano.

— Un telegramma da Milano 9 febbrajo al *Tempo* dice:

Ieri sera la dimostrazione che inopportunamente da alcuni si volle fare contro la legge delle garantie papali, risultò meschina. Parteciparonvi monelli gridanti: *abbasso i zigari*. Domani il popolo si recherà al cimitero per onorare i morti delle Cinque giornate. Prevedesi una dimostrazione imponente.

— La Voce della Verità scrive: Contrariamente alle voci sparse crediamo per affermare che il prossimo Conclave si terrà a Roma.

— A Genova, a Livorno, a Milano furono fatte dimostrazioni contro la legge delle garantie. Furono di poca importanza per il piccolo numero dei dimostranti, e vennero sciolte senza inconvenienti. Il governo prese le misure opportune per impedire simili dimostrazioni e per mantenere l'ordine pubblico a qualunque costo.

— Sabbato mattina ebbero luogo nella chiesa del Sudario i solenni funerali per Vittorio Emanuele ordinati dalla Corte. L'addobbo della chiesa era magnifico. Intervennero alla messa cerimonia il Re, la Regina, la Corte, i cavalieri dell'Annunziata fra i quali Minghetti e Menabrea. La folla degli invitati nell'interno della chiesa era enorme; all'esterno immensa quella del popolo. Questa nuova dimostrazione di affetto al Re salutuomo riuscì imponente.

— La Corte ed il Governo dimostrarono al Vaticano la loro intenzione di farsi rappresentare ai funerali di Pio IX. Il Cardinale Pecci, come misura generale, significò che le condizioni della Chiesa in Roma permettevano di invitare solo le autorità ed i rappresentanti che riconoscono il Vaticano, oltre i diplomatici accreditati presso la Santa Sede. Non dimo, o ad onta di tale risposta, si ritiene che questa deliberazione del Vaticano non sia definitiva.

— Fra le carte lasciate dal Pontefice fu trovata una Bolla, nella quale ordina che il Conclave sia tenuto in Roma nel Vaticano.

— L'imbalsamazione della salma di Pio IX è riuscita ottimamente.

Notizie estere.

Sperasi a Parigi che il partito legittimista voterà il progetto di amnistia, per non creare nuovamente un conflitto fra le due Camere.

— Il maresciallo Canrobert ha ricevuto dal Re d'Italia un magnifico ritratto del re Vittorio Emanuele con questa iscrizione incisa sulla cornice:

*Al maresciallo Canrobert
amico di mio padre
Umberto I.*

Il maresciallo ha ringraziato il Sovrano, dicendo che lasciava al suo figlio quel ritratto di un eroe come il ricordo più prezioso di cui possa onorarsi una famiglia.

— Telegrafano da Lisbona che in seguito alla morte del Papa i tribunali ed il Parlamento rimarranno chiusi per tre giorni. La Corte prende il lutto per un mese. Furono ordinate preghiere per il successo del Conclave e per l'elezione del pontefice, affinché si consolidino la pace e l'unione nella cattolicità.

— Alla Camera francese il Presidente lesse una lettera del Vescovo di Versailles, il quale annunzia che il 14 corrente avrà luogo un servizio solenne per il papa nella cattedrale di Versailles.

— L'Imperatore d'Austria fece ricchissimi regali ai componenti la missione italiana recatasi ad annunciargli la assunzione di re Umberto al trono.

CRONACA DI CITTÀ

Atti legali. Il foglio periodico della Prefettura N. 12 in data 9 febbrajo contiene: un avviso del Municipio di S. Vito al Tagliamento per aumento sino al 25 febbrajo del prezzo aggiudicato per l'appalto del dazio governativo e comunale dei consorziati Comuni di S. Vito e Valvasone. — Accettazione dell'eredità Francesconi Angelo, presso la Pretura di Maniago. — Accettazione dell'eredità Tombolini Antonio, presso la stessa Pretura. — Accettazione dell'eredità di Giuseppe Zearo, presso la Pretura di Moglio. — Altri tre atti ed avvisi di seconda pubblicazione.

Visita sanitaria ai ruminanti. Dalla r. Prefettura riceviamo il seguente comunicato:

Per recente determinazione del Ministero dell'interno la visita sanitaria al confine ai ruminanti che dall'Impero Austro-Ungarico si vogliono introdurre nel Regno, la quale per l'addietro si faceva a Cormons, verrà quind'innanzi praticata al posto d'avviso della Dogana a Visinale.

La seduta segreta del Consiglio provinciale. Nella notte tra l'8 ed il 9 febbrajo gli onorevoli Rappresentanti della Provincia (oltre chiamata Patria del Friuli), dopo un lungo battibecco in seduta pubblica sulla quistione edilizia-idraulica - economico - finanziaria - amministrativa del disastro avvenuto al ponte sul Cellina, fecero chiudere le porte e continuaron il battibecco in seduta privata. E per quanto è giunto a nostra cognizione, dobbiamo dire che fecero bene a licenziare il rispettabile Pubblico delle tribune, dacchè questo, quantunque avezzo a venerare la saviezza dei nostri uomini pubblici e amministrativi, ne avrebbe preso scan-

dalo all'udire tutti gli episodi della dolorosa storia. La vivacità del discorso di qualche onorevole, l'acume delle osservazioni degli opposenti l'abilità dialettica dell'Oretore della Deputazione (che fu il nostro amico avv. Paolo Billia), tutto contribuì a dare a quella memoranda seduta un'insolita solennità. Il Consiglio provinciale pareva trasformato in Alta Corte di giustizia.

La questione era stata studiata e svolta sotto l'appello amministrativo e legale in seduta pubblica; quindi nella seduta privata il discorso cadde più specialmente sulla responsabilità del danno, e sui modi per rendere codesta responsabilità efficace. Così pure si esaminò dal Consiglio la convenienza delle pratiche tenute dalla Deputazione in seguito all'avvenimento. E a questo proposito non mancarono osservazioni argute; come si udirono brillanti risposte a qualche Consigliere, il quale riteneva ingenuamente che i colleghi abbisognerebbero, poverini, dei suoi *lumi superiori*. Ma noi non vogliamo dirne di più per non isquarciare il velo misterioso che avvolse in quella notte le deliberazioni dei nostri *patres patriae*. Però non è inutile il far sapere che, pel ponte sul Cellina, il paese si trovò a pericolo prossimo d'una *crisi deputazia*, poichè qualche consigliere fece udire l'antifona intuonata, giorni addietro, su questo Giornale dal nostro amico onor. Facini. Se non che il Deputato Paolo Billia, con molto brio discorrendo e confutando i preponenti, riuscì a tener dritta la barca.

Noi, tutto considerato, ci diremo contenti che *crisi* non sia avvenuta, e contenti per le *deliberazioni* del Consiglio. Però spetta alla Deputazione lo eseguirle con diligenza e prudenza, affinchè, se non tutto, o in parte sia risparmiato un grave danno all'erario provinciale. Ma se il male è avvenuto, e soltanto può sperarsi di renderne manco gravose le conseguenze, giovi esso almeno ad insegnare molte cautele per l'avvenire.

Sulla salute del generale Garibaldi abbiamo il piacere di pubblicare la seguente comunicazione del cav. Pontotti:

« Si è sparsa la voce che il generale Garibaldi si trovasse in pessime condizioni di salute. Ho telegrafato al segretario Basso, mio carissimo amico, il quale mi riscontrò subito con il telegramma che vi unisco. »

Se crede farne menzione sulla *Patria del Friuli*, servirà a tranquillizzare gli animi. Vi saluto cordialmente.

Aff. Vostro — Giovanni Pontotti.
Telegramma

Maddalena, 11 febbraio ore 6:30.

Pontotti — UDINE.

Il Generale sta molto meglio.

Basso.

Onorifica testimonianza. Essendo state da alcuni biasimate e da altri lodate le decorazioni delle sale della Loggia Comunale, il cav. Scala, stante una tale disparità d'opinioni, richiese il giudizio dei professori delle Accademie di Belle Arti di Venezia, Firenze e Roma, sulle decorazioni stesse; ed ecco per primo quale fu la risposta che ricevette dai Professori di Venezia. La pubblichiamo sapendo di fare cosa molto gradita a parecchi cittadini.

Regia Accademia di Belle Arti di Venezia
Venezia, li 27 gennaio 1878.

N. 2 p. p.
I sottoscritti Professori della R. Accademia di Venezia, invitati a pronunciare il loro parere e giudizio intorno al seguente quesito:

« Se l'architetto Andrea Scala abbia nel grande restauro dell'incendiato Palazzo Comunale di Udine bene ottime fatto a introdurre nelle varie decorazioni e dipinture di esso gli stemmi e i nomi delle famiglie nobili e popolane della Città, acciocchè restino come pagina storico-artistica duratura di quel Comune », dichiarano unanimemente ciò che segue.

Fu sempre commendevole, e lo sarà sempre, l'uso di restaurare gli antichi edifici con la religiosa cura di conservare e riprodurre quanto eravai in essi in precedenza e con quegli ornamenti e quelle forme che si addicono all'epoca nella quale furono eretti e relativamente alla destinazione e allo scopo per il quale lo furono. Stemmi, nomi, leggende, in un palazzo Comunale furono sempre decorazioni appropriate, e ogni Città nella quale v'abbia un palazzo Comunale ne dà l'esempio. Veggansi i palazzi della Signoria e del Bargello a Firenze, e quello di Siena, e tanti altri sparsi per l'Italia,

L'architetto cav. ing. Andrea Scala ben fece adunque quando introdusse nelle decorazioni scolpite o dipinte, di codesto Palazzo o Loggia Comunale di Udine, i nomi delle famiglie Udinesi, iscrizioni e leggende allusive alla destinazione di questo palazzo nel quale hanno sede il Sindaco e il Consiglio comunale, sulle quali decorazioni fermendosi l'attenzione del risguardante viene a togliersi anche la monotonia che ne verrebbe dalle forme puramente ornamentali, e vien fatta più chiara e più manifesta la destinazione di tale Edifizio, e la Commissione sottoscritta unanimemente lo applaude e lo loda.

Firmati: Giacomo Franco, Pompeo Molmenti, Tommaso Viola, Jacopo d'Andrea, Lodovico Cadorin, G. B. Cecchini.

All'onorevole sig. Ing. Architetto
cav. Andrea Scala.

Al soci del Casino ricordiamo che il festino preavvisato per questa sera, avrà luogo invece domani sera, martedì, secondo quanto pubblicatamente alcuni giorni fa.

Amenità. Cosa ne pensa l'accreditato *Giornale di Udine* della proposta del sig. Ortica, apparsa nel N. 33 di questo *Giornalino*, di collocare uno spanditoio all'ingiro del monumento di Campoformido? Non ci pare malvagia l'idea. I cittadini che passassero per di lì, avrebbero occasione di tributare un giusto omaggio... a Colui che strozzava la repubblica di Venezia per darne i suoi territori allo straniero. Il buon *Giornale di Udine* che s'allanna sempre (nuovo padre Segneri) a predicare che quel monumento va rispettato, veda di proporre a tempo una opportuna epigrafe che potrebbe essere anche questa: « È proibito di lardare sotto pena etc. »

Iddio salvi il sig. Ortica e noi dagli anatem dell'Accademia degli Sventati. Per fortuna che il Caffè Nuovo ci conserva il diritto d'asilo. X.

Ieri sera al Teatro Nazionale, nella Sala Cecchini e nelle altre minori sale feste brillantissime; le danze si protrassero sino all'alba.

Assicurazione contro i danni dell'incendio. Da vario tempo pubblichiamo nella nostra terza pagina l'annuncio della Compagnia inglese *The London Lancashire* che assicura contro i danni dell'incendio, la caduta del fulmine, lo scoppio del gaz e delle macchine a vapore, rappresentata in Udine dall'avv. Augusto Berghinz con Agenti in tutti i Distretti della nostra Provincia.

Questa Compagnia offre ai suoi assicurati in Italia (la sua Direzione generale ha sede in Genova) garanzie effettive per oltre 25,000,000 di franchi di capitale, quindici anni di onorata e progredita esistenza, una cauzione di lire 100,000 in rendita depositata presso il R. Governo, il pagamento in contanti dei danni entro quindici giorni dall'avvenuto incendio senza dipendere dall'Amministrazione centrale in Inghilterra.

Richiamiamo su di essa l'attenzione di quelli che volessero assicurarsi, e possiamo soggiungere che già da parecchi luoghi del Friuli le pervennero domande di assicurazione.

Agenti clandestini di emigrazione per l'America. Ieri furono per cura dell'Ufficio di P. S. posti in contravvenzione certo Scotti Valentino da Pagnacco, Saccher Giuseppe di Feletto-Umberto, e Munini Luigi da Tavagnacco, i quali esercitavano clandestinamente delle Agenzie di emigrazione per l'America.

Le Guardie di P. S. trasportarono allo Spedale certo C. G. di Palma, trovato in Via S. Cristoforo estremamente ubriaco.

L'egregio nostro Intendente di Finanza Cavaliere Marco Dabala ebbe la sventura di perdere l'ottimo padre suo, Francesco Dabala eremito Consigliere dei Conti. Oggi alle ore 9 antim. si fecero i solenni funerali nella Metropolitana.

UFFICIO DELL'STATO CIVILE DI UDINE
Bollettino settim. dal 3 gennaio al 9 febbrajo.

Nascite — Morti — Esposti — Totale N. 15.

Morti a domicilio

Giovanni Degano su Giovanni Battista d'anni 59 mugnajo — Giuglio Zandigiacomo su Osvaldo d'anni 71 portiere — Giuseppe Contarini su Lorenzo d'anni 73 cappellajo — Biagio Pecile su Giuseppe d'anni 76 negoziante — Catterina Busselli-Tomba, su Francesco d'anni 72 civile — Luigi Favet di Giovanni Battista d'anni 43 agricoltore — Anna Quarini di Francesco di giorni 18 — Angela Seroppi Chiurlo su Giuseppe d'anni 68 attend. alle occup. di casa — Giuseppe Gondolo su Costantino d'anni 4 e mesi 6 — Elisabetta Colussi-Cavalli su Lorenzo d'anni 77 attend. alle occup. di casa — Valentino Zamparutti su Nicolò d'anni 74 sarto — Ugo Driussi di Giuseppe d'anni 1 e mesi 6 — Francesco Dabala su Girolamo d'anni 87 regio pensionato — Antonio Rigo di Pietro di giorni 6.

Morti all'Ospitale Civile

Valentino Gremese fu Francesco d'anni 56 muratore — Maria Cecotti-Driussi fu Valentino d'anni 78 contadina — Antonio Bodigoi fu Domenico d'anni 60 agricoltore — Girolamo Narduzzi fu Santo d'anni 35 agricoltore — Nicolò Pignolo su Antonio d'anni 41 stalliere — Antonio Marconi su Nicolò d'anni 31 calzolaio — Andrea Beltempo di giorni 5.

Totale N. 12.

Matrimoni

Antonio Gremese ortolano con Giovanna Nercotti serva — cav. Giuseppe Depupet capitano di fanteria con Catterina Mini agiata — Eustachio Bianchini guardiano ferroviario con Lügia Serafini attend. alle occup. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio

esposto ieri nell'albo Municipale

Giovanni Nadali conciapelli con Anna Benedetti lavandaia — Carlo Berletti fabbro con Maria Bulzicco cameriera — Angelo Zuccolo agricoltore con Catterina Vidussi contadina — Domenico Chiaramini muratore con Giuliana Rizzi contadina — Giovanni Battista Tomadini sarto con Filomena Rizzi contadina — Giuseppe Rizzi agricoltore con Santa Rizzi contadina — Arturo Feruglio carpentiere con Rosa Rizzi contadina — Giovanni Battista Feruglio agricoltore con Regina Vuattolo contadina — Pietro Blasone agricoltore con Giovanna Lodolo contadina — Pietro Bertozzi agricoltore con Felicita Giacomini contadina — Luigi Di Luca calzolaio con Letizia Olivo attend. alle occup. di casa — Andrea Petracchi impiegato con Angela Calvi, possidente — Antonio Musina cameriere con Luigia Nanino sarta — Pietro Savorgnani muratore con Elena Di Barbora serva — Antonio Zuccolo facchino ferroviario con Elisa Minghetti attend. alle occup. di casa — Angelo Driussi muratore con Paola Pitacco contadina — Giuseppe Micheloni negoziante con Maria Corradini agiata — Giuseppe Francescato cestiere con Teresa Baldissera sarta.

FATTI VARI

Vi sono poche malattie che abbiano suscitata la creazione di tante medicine quante l'asma. La maggior parte di questi rimedi più o meno inattivi sono caduti in un obbligo giustamente meritato.

L'azione notevole del catrame sui bronchi e sulle membrane mucose in generale ha provocato numerosi sperimenti, dai quali risulta oggi che una delle migliori cure dell'asma consiste nell'uso delle Capsule di catrame Guyot.

Nella maggior parte dei casi due o tre capsule, prese al momento d'ogni pasto, danno un rapido sollievo; convien dire quanto l'affezione è già invecchiata, si dovrà continuare la cura durante qualche tempo. Del resto, in ragione del rapido benessere che i malati provano, essi sono talmente tentati di sopprimere l'uso delle capsule di catrame prima della guarigione. Questo modo di cura si riduce ad un prezzo modicissimo, solo alcuni centesimi al giorno.

Per essere ben certi di avere le vere capsule di catrame di Guyot, si dovrà esigere, sopra ogni boccetta, la firma Guyot stampata in tre colori.

Deposito in Udine nelle Farmacie Francesco Comelli e Giacomo Comessati.

Ultimo corriere

Corre voce che le amministrazioni delle strade ferrate, in occasione dei funerali del Santo Padre

in Roma, ridurranno del 50 per cento i biglietti di andata e ritorno, come fu fatto per i funerali di Vittorio Emanuele.

TELEGRAMMI

Ragusa, 9 (via Vienna). Il governatore di Larissa invitò gli insorti a deporre le armi assicurando loro piena amnistia. Un ufficiale turco recasi al campo montenegrino per stabilire la linea di demarcazione.

Parigi, 9. Tutti i cardinali sono partiti per Roma.

Assicurasi che Francia ed Italia si sono messe d'accordo per influire affinché il nuovo papa sia scelto fra i cardinali più noti per la loro moderazione.

Berlino, 9. Si attende con curiosità ed interesse che mercoledì il principe di Bismarck faccia il suo programma dinanzi al Reichstag, dietro l'annunciata interpellanza dei liberali.

Vienna, 9. Si conferma che nel 2 febbraio venne firmata un'alleanza segreta fra la Germania e la Russia, secondo la quale verrebbe approvato l'ingrandimento dei principati, si garantirebbe la integrità degli attuali possedimenti, si stipulerebbe l'obbligo di soccorsi mutui fra le due Potenze, assicurando la supremazia della Russia sulla Turchia che in questo modo verrebbe salvata dalla dissoluzione. L'Inghilterra resterebbe isolata, e Mahmud verrebbe deposto.

Londra, 9. Northcote dichiarò alla Camera dei Comuni, che Musurus autorizzò lord Derby a smentire l'affermazione del *Daily News* che alcuni membri del Governo inglese avessero dato incoraggiamenti alla Porta. Il *Times* ha da Berlino: Se verrà eletto un Papa moderato, la Germania intollerà probabilmente trattative per un accordo.

The Times ha da Vienna: Un telegramma da Pietroburgo annuncia che il trattato definitivo di pace comprendrà un trattato d'alleanza offensiva e difensiva tra la Russia e la Turchia.

Atene, 9. Gli insorti dell'Epiro decretarono l'unione alla Grecia, chiamando sotto le armi tutti i cristiani dell'Albania e dell'Epiro. Il grosso dell'esercito greco ritornò a Laucia (?). Il generale Sutro è dimissionario.

Nuova York, 9. Dispacci dall'America del Sud assicurano che un terremoto produsse grandi catastrofi; la città di Lima e Guayaquil sono quasi distrutte.

Londra, 9. Derby disse ieri alla Camera dei lordi che l'Inghilterra non domandò al Sultano un nuovo firmano per l'entrata della flotta, considerando il primo come sufficiente. Derby, non crede che l'Inghilterra possa essere trascinata ad un'azione militare per l'invio della flotta, e non crede che la crisi sia terminata. Disse che l'accordo dell'Europa è difficile, ma che la difficoltà sarebbe stata maggiore se si fosse tentato di produrre prima questo accordo.

The Morning-Post domanda che l'Inghilterra non si presenti alla Conferenza senza avere garanzie materiali, altrimenti sarebbe ingannata e posta in derisione; soggiunge che l'occupazione del Mar Nero da parte della flotta inglese dovrebbe essere una condizione assoluta della partecipazione dell'Inghilterra alla Conferenza.

Vienna, 9. La Camera approvò il progetto del debito di 80 milioni alla Banca e lo statuto della Banca. Incominciò a discutere la tariffa doganale.

Göskra e Dumbuckerst interellarono il governo se le condizioni dell'armistizio pubblicate siano autentiche e sé compatibili cogli interessi dell'Austria. In caso negativo cosa si intenda di fare.

Vienna, 9. I giornali ufficiosi rilevano l'abilità della Russia di vincere l'Inghilterra col saper far dichiarare affare esclusivamente turco-russo la questione dei Dardanelli. Dimostrano che la Turchia è oramai soggetta alla protezione russa. Il contegno dell'Austria è inalterato. La Russia propose di tenere il congresso a Dresda.

Le Potenze si preparano a difendere i loro suditi a Costantinopoli: nessuna osteggiava apertamente la Russia.

Pietroburgo, 9. I giornali ufficiosi preludono ad una soluzione radicale della questione orientale.

Ragusa, 9. La Porta ricusa di stabilire col Montenegro la linea di demarcazione sulla base dell'*uti possidetis*. La ripresa delle ostilità è imminente.

Pietroburgo, 9. L'Agenzia Russa, constatando l'ingresso della flotta inglese nel Bosforo, dice che ciò restituise alla Russia la sua libertà d'azione. Se la flotta viene a cooperare, per mantenere l'ordine e sciogliere in modo equo e durevole la questione d'Oriente, essa si accoglierà come ausiliaria, in ogni caso la Russia si regolerà secondo la condotta dell'Inghilterra.

Vienna, 9. La *Wiener Abendpost* dice che il Governo italiano dichiarò che furono prese misure per garantire la libertà del Conclave.

Il Governo austriaco ne prese atto con grande soddisfazione, espriuendo al Governo italiano il pieno convincimento che esso ha pure intenzione e avrà la possibilità di corrispondere effettivamente a tali assicurazioni.

Londra, 9. I capi principali, fra cui Hartington, si astennero dalla votazione. Gladstone votò contro il credito. Il risultato della votazione venne accolto con entusiastici applausi.

Vienna, 9. La *Corrispondenza politica* annuncia che al Palazzo Dolnaborgdö si fanno preparativi per l'abbocamento del Sultano col Granduca Nicolo.

Parigi, 9. È assicurato l'accordo fra il maresciallo, il ministero e la Camera circa il budget.

Vienna, 10. Telegrafasi da Costantinopoli che quattro corazzate inglesi entrarono nei Dardanelli con navili di altre Potenze (?)

Secondo notizie da Bucaresti la navigazione del Danubio è libera fino a Nicopoli; l'esportazione dei cereali è permessa.

Vienna, 10. Si assicura che l'Inghilterra ha stipulato un'alleanza con la Svezia e la Danimarca.

Costantinopoli, 10. Sono arrivate quattro corazzate della squadra di Besika a Costantinopoli.

Parigi, 10. La Porta ha accordato di buon grado con speciale firmano l'ingresso a Costantinopoli a due corazzate francesi.

Berlino, 10. Bismarck ritorna a Berlino. Egli assistrà alle sedute del Reichstag per rispondere alle interpellanze che gli venissero mosse.

Londra, 10. Assicurasi che quattro corazzate penetrate nei Dardanelli, procedono verso Costantinopoli col consenso della Russia e della Turchia. La situazione migliora.

Roma, 10. Gran folla a S. Pietro ove è esposta la salma di Pio IX. È sicuro che il Conclave sarà tenuto qui. Arrivarono Cardinali: ordine e calma perfettissima a Roma.

Budapest, 20. Nella Tavola dei deputati Csernantony interella il presidente dei ministri circa le condizioni dell'armistizio che gli sembrano, dal punto di vista strategico, dirette piuttosto contro le Potenze che contro la Turchia, e circa il Congresso.

Vienna, 10. Tutte le Potenze, sollecite di evitare dei conflitti, procedono d'accordo nelle negoziazioni per addivenire ad una soluzione pacifica della questione d'Oriente. Ormai la constatata intimità che lega la Turchia alla Russia, spiega i loro accordi segreti per un'alleanza offensiva e difensiva, giustificata dalla disperazione a cui l'abbandono della Turchia condannò la Turchia.

ULTIMI.

Roma, 10. È inesatta la voce corsa che sia stata deliberata una proroga per la riapertura del Parlamento.

Roma, 10. Alle 12.20 la regina di Portogallo ed il principe di Portogallo col loro seguito e paracchi ufficiali superiori italiani sono partiti per Torino. Li accompagnarono alla stazione il Re, la Regina, Amedeo, i ministri, da Corte, le dame della Regina, Menabrea e le autorità civili e militari. Lungo le strade percorse dal corteo vi furono acclamazioni; tutta la guarnigione era sotto le armi.

Parigi, 10. La notizia della *Presse* di Vienna che due corazzate francesi abbiano ricevuto ordine di andare a Costantinopoli, è smentita.

Roma, 10. Il deputato Farini parte per Buka-

rest per notificare al Principe l'esaltazione al trono di Umberto.

Un dispaccio di stassera annuncia che Garibaldi sta meglio.

Roma, 10. Il Consiglio dei ministri si è adunato già quattro volte per deliberare sulle questioni gravissime sollevate dalla morte del Papa. I rappresentanti dell'Austria, Francia, Spagna e Portogallo, le quattro potenze cui spetta la prerogativa del *Veto* nella elezione pontificia, si riunirono per concertare un'azione comune. Presiedeva il conte Von Paar, ambasciatore austriaco presso il Vaticano.

Madrid, 10. Il Re ordinò un servizio funebre per il Papa.

Lisbona, 10. I giornali si augurano che l'elezione del Papa faccia terminare il conflitto fra Chiesa e Stato.

Telegramma particolare

Roma, 10. Nei circoli vaticani si attribuisce al Cardinale Pecci aspirazioni al Papato; quindi la ostentata moderazione. Le Potenze cercano indurre la Spagna ed il Portogallo ad opporre il *veto* ai Cardinali intransigenti. Straordinaria folla a San Pietro; ordine perfetto. La guarnigione è aumentata di 2500 uomini. I Cardinali tengono due sedute al giorno.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 9 Febbraio 1878.

| | | | | | |
|---------|----|----|----|----|----|
| Venezia | 70 | 3 | 57 | 10 | 1 |
| Bari | 27 | 85 | 78 | 68 | 30 |
| Firenze | 50 | 46 | 86 | 90 | 13 |
| Milano | 38 | 75 | 2 | 80 | 44 |
| Napoli | 17 | 9 | 34 | 21 | 36 |
| Palermo | 32 | 56 | 15 | 45 | 69 |
| Roma | 39 | 22 | 82 | 49 | 57 |
| Torino | 41 | 8 | 90 | 53 | 58 |

D'Agostinis Gie. Batta gerente responsabile.

CARTONI SEME BACHI

originali scelti delle migliori provenienze, importazione diretta Massaza e Pugno di Casale Monferrato.

In Udine presso il Sig. Carlo Ing. Braida, via S. Bortolomio n. 21.

COMPAGNIA INGLESE D'ASSICURAZIONI
contro l'Incendio

The London Lancashire

Fondata nel 1862 a Liverpool.

Autorizzata in Italia con R. Decreto 30 Agosto 1876 e con deposito in L. 100.000 di cauzione.

CAPITALE 25 MILIONI DI FRANCHI

Rappresentata in Udine dall'Avvocato Augusto Berghinz, Via Gorghi n. 10.

CARTONI SEME BACHI annuale

Verde e Bianca di prima riproduzione, nonché poca sgranata Bianca di sceltissime qualità, confezionate colla massima attività, cura e diligenza.

Per le trattative rivolgersi dal sig. Antonio Francescati in Udine, via Mercatovecchio N. - (presso il Negozio Seitz.)

Direzione provinciale delle Poste.

Nei giorni 20 e 21 del cor. mese, nel locale di questa Direzione provinciale avranno luogo gli esami di concorso per un posto di aiutante in tirocinio gratuito presso la medesima.

Per essere ammessi ai detti esami, i concorrenti dovranno presentare in tempo debito a questa Direzione un'istanza corredata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Fedina Criminale;
3. Certificato di buona condotta;
4. Certificato medico comprovante che il candidato è di robusta complessione;
5. Dichiarazione dei genitori del candidato con cui si obbliga al suo mantenimento durante il tirocinio gratuito.

Udine, 1 febbrajo 1878.

Il Direttore Provinciale

Ugo.

DISPACCI DI BORSA

| FIRENZE 9 febbraio | | |
|--------------------|-------|------------------|
| Rend. italiana | 31.10 | Azi. Naz. Banca |
| Nap. d'oro (con.) | 21.75 | Fer. M. (con.) |
| Londra 3 mesi | 27.26 | Obligazioni |
| Francia a vista | 109.— | Banca To. (n.º) |
| Prest. Naz. 1866 | 33.25 | Credito Mob. |
| Az. Tab. (num.) | 844.— | Rend. it. stall. |

LONDRA 8 febbraio

| inglese | 95,316 | Spagnuolo | 12,314.— |
|----------|--------|-----------|----------|
| Italiano | 74,12 | Turco | 8,1516 |

VIENNA 9 febbraio

| Mobighare | 228,60 | Argento | — |
|-------------------|--------|--------------|--------|
| Lombarde | 77,75 | C. su Parigi | 47,05 |
| Banca Anglo aust. | — | Londra | 118,35 |
| Austriache | 262— | Ren. aust. | 67,60 |
| Banca nazionale | 810.— | id. carta | — |
| Napoleoni d'oro | 9,45.— | Union-Bank | — |

PARIGI 9 febbraio

| 30/0 Francese | 73,70 | Obblig. Lomb. | — |
|-------------------|--------|-----------------|---------|
| 5/0/0 Francese | 110,05 | Romane | 261.— |
| Rend. ital. | 74,30 | Azioni Tabacchi | — |
| Ferr. Lomb. | 171— | C. Lon. a vista | 25,15.— |
| Obblig. Tab. | — | C. sull'Italia | 8,38 |
| Fer. V. E. (1863) | 241.— | Cons. Ingl. | 95,916 |
| Romane | 76.— | | — |

BERLINO 9 febbraio

| Austriache | 450.— | Mobiliare | 393,50 |
|------------|-------|-------------|--------|
| Lombarde | 134.— | Rend. ital. | 74,80 |

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 9 febbraio (uff.) chiusura

Londra 118,20 Argento 103,40 Nap. 9,43.—

BORSA DI MILANO 9 febbraio.

Rendita italiana 81,52,12 a — fine —

Napoleoni d'oro 21,78 a 21,80

BORSA DI VENEZIA, 9 febbraio.

Rendita pronta 78,95 per fine corr. 79,05

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca

Veneti 250,137,50 Azioni di Credito Veneto 250,250

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi —

Londra 3 mesi 27,27 Francia a vista 109,10

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21,78 a 21,80

Bancanote austriache " 230,50 " 231 —

Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 10 febbraio | ore 9 ant. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|------------|----------|----------|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m. | 754,3 | 752,4 | 752,5 |
| Umidità relativa | 62 | 66 | 65 |
| Stato del Cielo | misto | misto | nebbioso |
| Acqua cadente | calma | S.E. | calma |
| Vento (direz.) | 0 | 1 | 0 |
| Termometro cent. | 3,9 | 8,1 | 3,4 |
| Temperatura (massima) | 9,0 | | |
| Temperatura (minima) | —0,8 | | |
| Temperatura minima all'aperto | —1,1 | | |

Orario della strada ferrata

| Arrivi | Partenze |
|------------------------|--|
| da Trieste ore 1,19 a. | da Venezia p. Venezia per Trieste |
| 10,20 ant. | 1,51 ant. 5,50 ant. |
| 9,21 * | 2,45 pom. 3,10 pom. |
| 9,17 pom. | 8,22 dir. 8,44 dir. |
| | 2,24 ant. 3,35 pom. 2,53 ant. |
| | da Resutta ore 9,05 antim. per Resutta |
| | 2,24 pom. 3,20 pom. |
| | 8,15 pom. 6,10 pom. |

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLEIGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO INTERESSANTE

Nell' Ufficio d' Amministrazione di questo Giornale, si ricevono le commissioni per l' acquisto dei Ritratti delle Loro Maestà

UMBERTO I° RE D'ITALIA e della REGINA MARGHERITA

modellati da un esimio Professore di scoltura e riprodotti nello Stabilimento GIUS. PELLAS di Firenze.

Prezzo di ciaschedun ritratto

Busto di grandezza naturale

| | |
|------------------------------|----------|
| N.º 1. in Bronzo | L. 300.— |
| » 2. in Galvanoplastica | » 180.— |
| » 3. in Zinco | » 100.— |
| » 4. in Mastice galvanizzato | » 80.— |

Busto due terzi dal vero

| | |
|------------------------------|----------|
| N.º 5. in Bronzo | L. 250.— |
| » 6. in Galvanoplastica | » 100.— |
| » 7. in Zinco | » 80.— |
| » 8. in Mastice galvanizzato | » 50.— |

Spese d' imballaggio e trasporto a carico del Committente

— o Pagamento contro assegno o —

Lo Stabilimento Pellas è montato in modo da potere eseguire qualunque siasi commissione gli venisse affidata sia di Galvanoplastica che di Fusioni in bronzo.

GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATOVECCHIO

AVVISA

D'aver ricevuto dei telefoni di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di occhiali, cannocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.

Società d' Assicurazioni
DANUBIO

Approvata in Italia con R. Decreto, mediante regolare cauzione e sotto la sorveglianza governativa.

Assicura gli oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati dal fuoco, fulmine ed esplosione.

Lealtà, correttezza, moderazione nei premi ed il pronto risarcimento dei danni, sono i principj assennatamente osservati dalla « Danubio ».

L' Ufficio dell'Agenzia Principale in Udine
Via Gemona N. 1.

PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO

Jourdan Frères di Alais

(FRANCIA)

Medaglia d'oro all' Esposizione di Parigi

Seme cellulare di Bachi da Seta a zozzo giallo.

Cartoni Giapponesi delle migliori provenienze.

Rivolgersi all'Agenzia in Udine — Corso

Venezia N. 2 — Casa Romano e' Altis.

Gotta e Reumatismi

e relativi storpiamenti ed altre malattie interne ed esterne sin qui stimato senza rimedio.

Sofferenze in qualsiasi studio, ai quali non è più venuto in mente di lungo tempo di prendere l'uno o l'altro medicamento per guarire il loro tormento, e ricoverare la propria salute, hanno ancora la speranza di liberarsi dalla loro miseria, senza distinzione se i mali fossero interni o esterni, oppure se soltanto una o l'altra parte del corpo fosse affetta da dolori.

L'inventore del medicinale Moussinger ha durato gran fatiche fintantoché il compimento esatto fosse da lui trovato, per suo metodo uno di guarire, di rimuovere gli indiramonti (le cattifagini) anche nella stadio cartilagineoso o di dispartirli in modo che le cinture e i tendini possono correre nel loro posto primitivo, e venga ristabilita la libera circolazione del sangue; incluse vengano riappaiate e rinforzate quelle parti sofferenti, le quali prima erano insostenibili.

I dolori articolari di testa più estremi e di assai lunga durata, vengono sollevati in un minuto e guari entro 3 giorni.

Non si confonda questo rimedio con lo medicina dei chiaritani, che fanno già aprire gli occhi a molti! La miglior prova che i miei rimedi giovano anche nello studio il più disperato si è quella che l'effetto viene sentito già al secondo giorno, e ciò sia con una costituzione debole o forte. Questi rimedi possono venir adoperati tanto da vecchi quanto da giovani; inoltre colui che deve accorrere alle prese occupazioni non è momentaneamente impegnato da questa cura; se anche derivino i dolori, da raffreddori, cadute, estinzioni umide, digestione guastata da sopravvenimenti di nervi, ec., ec. Mi è indifferente il metodo di cura osservato indifferentemente; sia per mezzo di respirazioni, olio di segato di merluzzo, etrattici, in zib, erba calda o di altri simili; a me bastava una descrizione brava del male e del suo stato attuale. Si scrivendo in lingua italiana. Preghiamo d'indicare esattamente il luogo di dimora.

L. G. Moesinger in Francoforte.

Prima di far uso della mia cura, la quale dei resti non richiede che un sacrificio pecuniarie non modico, si può prender cognizione di molti attestati a lettera di ringraziamento pervenutami dai guariti in queste ultime settimane, sulla cui autenticità cinacuso potrebbe informarsi.

AVVISO

Presso la Tipografia Jacob e Colmegna trovasi un grande Deposito di Stampe, ad uso dei sigg.
Ricevitori del R. Lotto.